

IL GAZZETTINO.it

L'ASSESSORE RUFFINI HA SOLLECITATO L'AMMINISTRATORE DI VIA ANELLI

Chiamati i pompieri per ridare acqua alla moschea

Mercoledì 25 Marzo 2009,

In tanti avevano chiesto al Comune, a partire dall'ottobre del 2007, di prosciugare i garage sotterranei pieni d'acqua del residence "Serenissima" di via Anelli. L'amministrazione comunale da allora però non ha mai dato una risposta né ai vari proprietari di appartamenti dell'ex complesso ghetto, né ai rappresentanti del comitato Stanga 6. L'acqua, in un anno e mezzo, è continuata a salire, tanto che i residenti della zona temevano il peggio. Alcuni pensavano che potesse minare le fondamenta delle sei palazzine provocandone il crollo, altri temevano che durante i mesi estivi tutta quell'acqua potesse causare un'invasione di zanzare. Palazzo Moroni, che è ancora proprietario di un terzo degli alloggi di via Anelli, ha sempre agito come se il problema non lo riguardasse. Il quattro marzo il Comune però ha deciso di intervenire. Meglio, l'assessore alla Casa e all'Immigrazione Daniela Ruffini proprio nella giornata del quattro marzo ha spedito una lettera-fax con protocollo 60081 all'amministratore del complesso Grazia Di Pierro, invitandola a provvedere immediatamente al prosciugamento dei garage perchè bisognava aggiustare una tubatura che rifornisce di acqua la moschea di via Anelli. Detto fatto, l'amministratore il giorno cinque marzo ha chiamato i vigili del fuoco che sono stati impegnati dalle 18.57 fino alle 8.56 della mattina del 6 marzo. Oltre tredici ore di intervento con varie squadre di pompieri muniti di autobotti e una idrovora. Uno spiegamento di vigili del fuoco incredibile, per un problema che se affrontato molti mesi prima non sarebbe stato così grave. La stessa amministratrice delle sei palazzine di via Anelli ha ammesso di avere chiamato personalmente i pompieri. «Ho chiamato io i vigili del fuoco - ha dichiarato Di Pierro -, ma hanno lavorato meno di tredici ore. A mezzanotte ho ricevuto un loro fax dove mi avvertivano che avevano terminato l'intervento. Li ho chiamati a causa di una centralina dell'energia elettrica». In pratica sembrava che l'acqua, ormai altissima, potesse raggiungere la centralina provocando un serio danno. Ora questa lettera-fax dell'assessore Ruffini pone dei dubbi. Ossia, i pompieri saranno stati chiamati realmente per la centralina oppure per liberare dall'acqua i garage permettendo così a un idraulico di aggiustare la tubatura che rifornisce d'acqua la moschea? Forse una risposta non verrà mai fornita. Intanto uno dei portavoce dei piccoli proprietari di via Anelli, Michele Donati, esprime tutto il suo disappunto per quanto accaduto. «Era l'ottobre del 2007 - ha ricordato Donati - quando abbiamo avvisato il Comune che i garage del "Serenissima" era allagati, ma da allora l'acqua è aumentata e palazzo Moroni non è mai intervenuto. Evidentemente i diritti non sono uguali per tutti».

Marco Aldighieri